

# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO

## Collegio dei Revisori dei conti

Verbale n. 93

L'anno 2010, il giorno 21 del mese di dicembre, si è riunito in Roma, nell'Ufficio del Dott. Marcarelli, il Collegio dei Revisori dei conti dell'Università degli studi del Sannio.

Sono presenti:

- Dott. Paolo Marcarelli – componente;
- Dott. Arnaldo Ricciuto – componente

Assente giustificato il Cons. Giuseppe Grasso.

Il Collegio procede all'esame dell'ipotesi di accordo per il fondo del trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2010 e redige l'allegata Relazione che forma parte integrante del presente verbale.

### IL COLLEGIO

Dott. Paolo Marcarelli

Dott. Arnaldo Ricciuto

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is for Paolo Marcarelli, and the bottom signature is for Arnaldo Ricciuto. The signatures are written in a cursive, flowing style.

# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO

## *COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI*

### **Verifica sulla compatibilità finanziaria sull'ipotesi di accordo della contrattazione integrativa per l'anno 2010**

Con nota n. 14698 del 24 novembre 2010 (ricevuta il 17 dicembre 2010) è stata trasmessa al Collegio l'ipotesi di accordo integrativo per la costituzione del fondo relativo al trattamento accessorio per l'anno 2010 corredato dalla relazione illustrativa e dalla Relazione tecnico-finanziaria, ai fini dell'acquisizione del parere di compatibilità con i vincoli di bilancio di cui all'art. 48, comma 6, del D.lgs. 165/2001.

In via preliminare si richiama quanto si è avuto già modo diffusamente di evidenziare nei precedenti verbali n. 59, 61, 64, 65, 68, 74 e 84 relativamente all'applicazione, a decorrere dall'anno 2006, dell'art. 1, commi 189 e seguenti della legge n. 266/2005. Tali verbali vengono specificatamente richiamati anche ai fini della esatta individuazione dei fondi relativi all'anno 2004 che, ai sensi del citato comma 189, costituiscono base di raffronto per quelli costituiti a decorrere dall'anno 2006.

#### ASPETTI FINANZIARI

Come è noto, l'art. 1, commi 189 e 191 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (L.F. 2006), ha previsto che a decorrere dall'anno 2006 l'ammontare complessivo dei fondi per la contrattazione integrativa non può eccedere quello dell'anno 2004, incrementato degli importi fissi previsti dai CCNL che non risultino già confluiti nei fondi dell'anno 2004 ed, inoltre, ai sensi del successivo comma 195, ha disposto che gli eventuali risparmi non possono essere utilizzati per incrementare i fondi in quanto destinati al miglioramento dei saldi di bilancio; occorre anche richiamare il comma 190 che non consente di costituire fondi in assenza di certificazione degli organi di controllo di quelli relativi al biennio precedente (nel caso in esame, anni 2006 e 2007).

Sulla base di tali disposizioni normative, il Collegio ha proceduto, preliminarmente, ad accertare i parametri finanziari di riferimento (confermando quanto diffusamente già evidenziato nel verbale n. 68).

#### Quantificazione fondo art. 67 anno 2004

Come già evidenziato, l'art. 1, comma 189, della legge n. 266/2005, stabilisce che a decorrere dall'anno 2006 l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non può eccedere quello previsto per l'anno 2004; la Circolare del MEF n. 28 del 14 giugno 2006 ha chiarito, tra l'altro, che alla determinazione del fondo 2004 (da prendere a raffronto) non concorrono le eventuali economie relative agli anni pregressi.

Sulla base di quanto evidenziato, in particolare, nel citato verbale n. 68, l'Ateneo ha provveduto a rideterminare il fondo per l'anno 2004 riparametrandolo in coerenza con le norme contrattuali e la legge finanziaria 2006, così come di seguito indicato:

- |  |               |
|--|---------------|
| • Fondo certificato (Relazione Collegio 16.4.2004)                                     | 761.340,38    |
| • Incrementi da rideterminazione (art. 67, c. 1, lettera f) e art. 72, c. 1)           | 81.580,55     |
| • Oneri riflessi su voci variabili (art. 67, c. 1, lettera d) art. 68, c.2, lettera a) | 4.940,42      |
| • Somme da escludere (Circolare MEF n. 28)   | ( 142.599,57) |

- TOTALE..... 705.261,78

Tale ammontare è pari al fondo netto (647.928,26) indicato nel citato verbale n. 68, al lordo delle somme (57.333,53) destinate alle progressioni orizzontali. Per effetto delle modifiche intervenute al citato art. 1, comma 189, della legge n. 266/2006 ai sensi dell'art. 67, comma 5, della legge n. 133/2008, l'ammontare del fondo 2004 deve essere ridotto del 10% (70.526,17) e, pertanto, il parametro di raffronto è rideterminato in € 634.735,60 (705.261,79 – 70.526,17).

Fondo ex art. 67 anno 2010 (art. 87 CCNL 2008)

Il fondo ex art. 67 del CCNL 2000, quantificato in complessive € 476,012,31 già al netto delle somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori (art. 68, c. 3 è così composto:

• Comma 1 (parte storica)	444.823,66
• Riduzioni lettera a)	(120.663,21)
• Differenza	324.160,45
• Comma 1, lettera b) e comma 3	46.388,78
• Comma 4 ( compresa quota var. art. 87, c. 2, CCNL 2008)	167.702,03
• Art. 72, c. 1	5.457,50
• Incremento art. 68, c.1, lettera b	9.638,34
• Parte variabile	72.473,10
• CCNL 2003 (art. 4, commi 1 e 2)	7.822,42
• Oneri riflessi	<u>150.092,26</u>
• Totale (pari al fondo 2004)	<b>705.261,78</b>
• Riduzione 10% (art. 67, c. 5, legge n. 133/2008)	<u>70.526,18</u>
• Differenza (Fondo 2004 ridotto del 10%)	<b>634.735,60</b>
• <b>Incrementi consentiti (comprensivo di oneri riflessi):</b>	
❖ CCNL 2005	11.587,37
❖ RIA personale cessato	10.587,79
❖ CCNL 2006	18.994,28
❖ CCNL 2008 (importo a regime)	19.713,51
TOTALE LORDO.....	695.618,55
Riduzioni ex art. 68, comma 3, CCNL 2000	<u>(219.606,25)</u>
<b>Totale fondo netto (parte utilizzabile).....</b>	<b>476.012,30</b>

In ordine alla composizione della parte fissa del fondo, il Collegio rinnova il rilievo già formulato in passato (cfr., tra l'altro, verbali nn. 39, 54, 68 e 84 citati) circa il diverso riferimento temporale all'anno 2001, anziché 1999, previsto dall'art. 67, comma 1, lettera a) e b). A tale riguardo, per completezza di informazione, si richiamano altresì le motivazioni poste a sostegno dall'Ateneo basate, sostanzialmente, sulla circostanza che l'istituzione della stessa Università essendo avvenuta il 1° gennaio 1998 avrebbe impedito di assumere come parametro di riferimento il monte salari 1999; ciò in considerazione che la pianta organica, approvata a fine 1998, avrebbe avuto un definitivo consolidamento solo nell'anno 2001 a seguito dell'adozione della nuova Struttura

Organizzativa dell'Amministrazione centrale, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 ottobre 2001.

*Fondo ex art. 70 (Retribuzione di posizione e di risultato categoria EP) per l'anno 2010 (art. 90 CCNL 2008)*

Il fondo di cui all'art. 70 viene previsto nell'importo di € 53.288,76 ed è pari a quello dell'anno 2004 (ridotto del 10%) incrementato dei miglioramenti contrattuali di cui ai CCNLL degli anni successivi. La composizione è così articolata:

Consistenza storica 2004 – compr. oneri riflessi (cert. Collegio verb. N. 39) € 55.153,25

Riduzione 10% (art. 67, comma 5, legge n. 133/2008) 5.515,32

Differenza (Fondo 2004 ridotto del 10%) 49.637,93

Incrementi (compreso oneri riflessi):

- art. 41, comma 1, CCNL 27.1.2005 724,21
- art. 5, c. 1 CCNL 28.3.2006 1.212,40
- Art. 90, c. 2, CCNL 2008 a regime 1.714,22

**TOTALE FONDO 2010 ..... € 53.288,76**

UTILIZZI

**Il Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale (art. 67 CCNL 9/08/2000) determinato in € 476.012,30 risulta destinato ai seguenti istituti:**

	Anno 2010	
Istituti contrattuali	Importi	
Indennità di disagio e reperibilità (art. 68, c. 2 lett. c) CCNL	36.492,50	
Indennità di responsabilità (art. 68, comma 2, lett. b)	84.855,61	
Incentivazione produttività e il miglioramento dei servizi (art. 68, comma 2, lett. d)	5.343,78	
Indennità accessoria (art. 41 CCNL 2005)	342.259,11	
Progressioni economiche	7.061,30	
<b>Totale</b>	<b>476.012,30</b>	

Il fondo relativo alla **retribuzione di posizione e di risultato** viene utilizzato nel ridotto importo di € 52.722,19.

Nel merito degli utilizzi, si richiamano i principi di carattere generale che vietano la corresponsione "a pioggia" delle risorse nel presupposto che le incentivazioni siano sempre rapportate alla concreta realizzazione di specifici progetti e piani di lavoro che rechino vantaggi per l'Università.

## CONCLUSIONI

Gli oneri relativi ai fondi per il trattamento accessorio per l'anno 2010 risultano compatibili con i vincoli di bilancio considerato che trovano copertura negli stanziamenti dei seguenti capitoli del bilancio 2010:

- Fondo ex art. 67

L'importo di € 476.012,31 grava sul cap. 1.3.08 del bilancio 2010; l'importo di € 7.061,30 destinato alle progressioni orizzontali, sarà stornato al capitolo degli stipendi ai sensi dell'art. 88, comma 4, del CCNL 2008.

- Fondo ex art. 70

L'importo di € 52.722,19 grava sul cap. 1.03.06 del bilancio 2010;

Con riferimento alle innovazioni introdotte dal D. L.vo 27 ottobre 2009, n. 150 e di quanto stabilito dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – n. 7 del 13 maggio 2010, pur considerando che buona parte delle norme non sono al momento di concreta applicazione e tenuto anche conto del diffuso quadro di incertezze interpretative legate a talune specifiche disposizioni, si fa comunque presente quanto segue:

1. il documento sottoposto all'esame del Collegio non riguarda l'ipotesi di un nuovo contratto integrativo essendo limitato alla "destinazione delle risorse secondo gli utilizzi concordati tra le parti...": non comportando, quindi, l'adeguamento del contratto integrativo vigente (sottoscritto il 7 ottobre 2009) alle richiamate nuove disposizioni, trova applicazione quanto stabilito dall'art. 65, commi 1 e 2.

L'Ateneo ha comunque attestato che "gli istituti economici contenuti nell'ipotesi di accordo sono stati definiti nel rispetto dei principi di selettività e concorsualità nelle progressioni economiche e differenziazione nel riconoscimento degli incentivi..."... e che "l'Amministrazione si pone l'obiettivo di assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività... attraverso l'attribuzione degli incentivi in misura differenziata..." (cfr., Relazione tecnico-finanziaria);

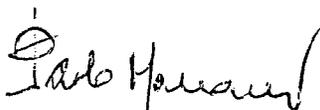
2. Nessuna documentazione è stata al momento trasmessa al Collegio in ordine agli adempimenti previsti dall'art. 30, comma 3 (*Operatività del sistema di valutazione della performance* - cfr., tra l'altro, punto 4 della Circolare n. 7/2010 citata). Di conseguenza, deve ritenersi non soddisfatto, al momento, l'obbligo previsto a tale titolo dalla citata disposizione.
3. Con riferimento all'applicazione dell'art. 23, comma 2, del D.L.vo 150/2009 (Progressioni economiche) è da evidenziare che vengono previste procedure per passaggi di qualifica "nei confronti di una quota di personale, pari al 90% degli aventi diritto" (cfr., Relazione tecnico-finanziaria). Al riguardo non possono non esprimersi delle perplessità considerato che la predetta norma (disposizione che, ai sensi della Circolare n.7/2010, trova immediata applicazione in attesa dell'entrata a regime dell'intera riforma) stabilisce che le progressioni economiche debbano riguardare soltanto una *parte limitata del personale*. Occorre anche

considerare, comunque, che la disposizione in questione non reca una soglia quantitativa del predetto limite; circostanza, questa, che potrebbe far ritenere che a ciò si provvederà con i nuovi CCNLL lasciando, nel frattempo, alla discrezionalità della contrattazione integrativa di provvedere al riguardo.

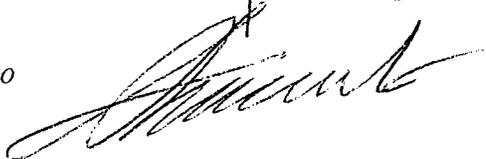
Roma, 21 dicembre 2010

## IL COLLEGIO

Dott. Paolo Marcarelli



Dott. Arnaldo Ricciuto



Per presa visione e condivisione.

19.1.2011

Il Presidente  
(Cons. Giuseppe Grasso)

